

Sbarco di migranti al Lido di Avola: 10 iracheni arrivano in barca a vela

Nuovo sbarco in barca a vela nella zona sud della provincia. Questa volta, dopo lo sbarco dei giorni scorsi nei pressi di Noto, l'imbarcazione si sarebbe fermata a Punta Cane, nella zona del Lido di Avola. Nelle prime ore di questa mattina, sul litorale, sono stati notati 8 uomini, una donna e una minore, passeggeri della barca a vela che li ha condotti sulle coste siciliane. Si tratta di migranti di presunta nazionalità curdo-irachena. Dopo le operazioni di soccorso, i migranti sono stati accompagnati al porto di Augusta per le operazioni di identificazione.

Siracusa, dopo la segnalazione i lavori: pulizia alla Fonte Aretusa

Lavori in corso alla Fonte Aretusa questa mattina. Il giorno dopo la segnalazione di Siracusa0ggi.it è scattata l'operazione di disostruzione del canale di collegamento e scambio con il porto Grande. Alghe ed altri rifiuti avevano finito per ostruire il condotto causando l'aumento della presenza di alghe in superficie, tutte peraltro ammassate proprio nella zona dell'ostruzione. Lavori all'interno della vasca della Fonte ed anche all'esterno, lato mare. Dovrebbero essere sufficienti per garantire la purezza della fonte che attende adesso il consueto intervento dei volontari Ross per

una più accurata pulizia proprio della vasca.

Università a Siracusa, parte l'operazione rilancio: vertice in Comune

Rilanciare la presenza universitaria a Siracusa. Se ne discuterà domani, giovedì 2 agosto, alle 9 nella sala Verde di Palazzo Vermexio. In programma un incontro tra l'amministrazione comunale ed i vertici dell'Università di Catania. "Un vertice inedito per Siracusa, che abbiamo fortemente voluto insieme al sindaco Francesco Italia e al suo vice Giovanni Randazzo", spiega l'assessore alla cultura Fabio Granata. "I vertici dell'Università di Catania vengono nella nostra città non solo per consolidare il rapporto con Architettura ma per rilanciare la presenza di UniCt a Siracusa con nuovi corsi di laurea e nuove cattedre legate al nostro enorme patrimonio Unesco e alla riqualificazione urbana. Che si sia lavorato bene lo confermano i dati che mettono la qualità dell'offerta formativa della nostra Facoltà di Architettura al terzo posto in Italia".

All'incontro di domani con il sindaco e la giunta comunale, oltre al rettore Francesco Basile, parteciperanno il prorettore Giancarlo Magnano, il direttore generale Candeloro Bellantoni, il presidente del Cof, il Centro orientamento e formazione dell'Unict, Nunzio Crimi, e Bruno Messina Preside della Facoltà di Architettura di Siracusa.

Siracusa. Parcheggio di Fontane Bianche, il Comune revoca la gara

Marcia indietro del Comune sulla gestione del parcheggio di via dei Lidi, a Fontane Bianche. La gara celebrata per l'affidamento dell'intera struttura (sia il parcheggio coperto, sia la terrazza) è stata revocata, al termine di un iter che ha anche scatenato, nei mesi passati, delle polemiche legate all'esternalizzazione del servizio. Al bando avevano aderito "Io Amo Fontane Bianche", la cooperativa sociale "Eco Tourist" e l'associazione onlus "Monsignor Giardina". Proprio la proposta di quest'ultima era stata giudicata la migliore tra le offerte di gestione. Resta valido l'obiettivo di "favorire lo sviluppo culturale e la promozione turistica", ma con un'impostazione diversa rispetto a quella inizialmente stabilita dall'amministrazione Garozzo. Il bando prevedeva la gestione del parcheggio per il triennio 2018-2020. Dal punto di vista amministrativo, i due soggetti risultati non aggiudicatari hanno presentato note e diffide a palazzo Vermexio. Il dubbio che nel bando potessero esserci dei vizi tali da inficiare l'aggiudicazione ha convinto il Comune a optare per la revoca. L'aggiudicatario, dal canto suo, dissentendo ovviamente da questa decisione, ha diffidato l'amministrazione comunale che non avrebbe comunque intenzione di modificare la decisione assunta.

Parcheeggio Talete, lo spettacolo (triste) dei rifiuti a rischio incendio

Il parcheeggio Talete ha un (nuovo) problema: la sporcizia. I rifiuti crescono a dismisura e sono fondamentalmente quelli prodotti da chi visita la città e sceglie quell'area di sosta per parcheggiare l'auto. Ma in assenza di cestini portarifiuti le bottigliette, i tovaglioli e altri piccoli oggetti di consumo quotidiano finiscono ammassati all'ingresso, vicino alla cassa automatica per il pagamento. Non un bello spettacolo, peraltro con il rischio incendi dietro l'angolo. Una verifica dell'impianto antincendio e degli estintori presenti sarebbe, a questo punto, d'obbligo. Come, magari, anche studiare la possibilità di piazzare i portarifiuti del progetto europeo Urban Waste (la differenza per i turisti) anche lì. Diversi sono ancora in deposito in via Elorina.

Arrestati i presunti scafisti dello sbarco di Noto: nascosti per ore tra la vegetazione

Sono due ucraini i presunti scafisti dello sbarco di ieri sulle coste antistanti la Villa del Tellaro , nel territorio di Noto. Sono stati rintracciati in serata lungo la Pachino – Noto dagli Agenti del Commissariato e dal personale del Gruppo Interforze Contrasto Immigrazione Clandestina della Procura

di Siracusa.

I due arrestati, Serhii Holovchenko 33 anni e Dmytro Steblovskyi, 25 anni, avrebbero condotto un'imbarcazione a vela di 14 metri, battente bandiera Statunitense, dalla Turchia . I due giovani, dopo avere abbandonato la barca, si sarebbero nascosti in mezzo alla vegetazione per ore, in attesa di poter fuggire senza essere visti. Sono stati arrestati e condotti in carcere.

Portopalo, niente resort : "isolotto è riserva naturale", vince Legambiente

Niente resort sull'isolotto di Portopalo. E' una riserva naturale quindi viene annullato il provvedimento della Soprintendenza di Siracusa che, invece, aveva dato parere favorevole al progetto di realizzazione sull'isolotto di 18 suite nei magazzini e un ristorante d'eccellenza. Esulta Legambiente Sicilia, il cui ricorso gerarchico è stato accolto.

Il presidente regionale, Gianfranco Zanna, è euforico. "Il Dipartimento dei Beni culturali regionali ha riconosciuto in toto le nostre osservazioni e ha annullato il provvedimento della Soprintendenza di Siracusa. Ci siamo battuti immediatamente contro questo progetto. Avevamo chiesto alla Soprintendenza di Siracusa di revocare in autotutela l'autorizzazione data, ma nulla è stato fatto. Qualcuno forse si era dimenticato dell'esistenza della riserva ma adesso devono prendere atto che il progetto contro cui ci siamo battuti era ed è quello che sembrava, una mera speculazione edilizia". Il prossimo step, per Legambiente, è adesso il

completamento dell'iter per l'istituzione della riserva.

Sanità. Rete ospedaliera regionale, Pasqua: "pessima per il siracusano"

“Il giudizio che posso dare alla nuova rete ospedaliera, varata dall'assessore Razza è pessimo per il Siracusano”. Il deputato regionale Giorgio Pasqua (M5s) bocchia senza appello le scelte di Palermo. “Avevo fatto tante richieste al governo Musumeci, tutte disattese. Da domani, l'offerta sanitaria per il nostro territorio risulterà più povera” conclude l'esponente pentastellato, componente della commissione Salute all'Ars. “Avevo chiesto ad esempio all'assessore Razza di avere i numeri, cioè i dati sulle prestazioni, gli accessi, sui quali si deve fondare la rete ospedaliera invece, scopriamo solo a cose, fatte i tagli indiscriminati. Unica nota positiva che posso registrare dalle mie richieste è l'aumentato numero di posti letto nel reparto di Oncologia dell'Ospedale Muscatello di Augusta che passano dai 6 della rete originaria, a 10. Una vittoria a metà, dato che ne avevo chiesti 12. Per il resto, è un'ecatombe. Avevo chiesto la trasformazione dell'ospedale di Lentini da presidio di base a DEA (Dipartimento Emergenza Assistita) di I livello. Tenuto conto del fatto che l'Asp di Ragusa, che conta 321.000 abitanti, conta 3 DEA di I livello, mentre l'Asp di Siracusa conta 404.000 abitanti, quindi con 83 mila abitanti in più, ha soltanto due DEA di I livello. Avevo chiesto di non affossare l'ospedale di Noto, che adesso sarà trasformato in una sorta di R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistita), svuotato dei reparti chirurgici e riempito di lungodegenze. Quindi –

aggiunge il deputato – il Comune che ha la più vasta estensione territoriale d'Italia, è stato letteralmente spogliato delle sue potenzialità. Altro danno è stato fatto all'ospedale di Avola, dove è stata prevista la riduzione dell'Unità Operativa oculistica che passerà, da semplice dipartimentale a semplice e basta, con la conseguente perdita di un un medico per i turni di guardia pomeridiani. Dato che tali tagli e rimodulazioni non comportano alcun risparmio per le casse della sanità pubblica, non posso che pensare – conclude Pasqua – che si tratti di scelte dettate da simpatie politiche”.

Parco Archeologico di Siracusa, ora è il momento di accelerare

“La mission del mio assessorato è arrivare ad istituire il parco archeologico di Siracusa”. Lo dice senza tentennamenti Fabio Granata che confida anche nelle granitiche assicurazioni fornite dall'assessore regionale ai Beni Culturali, Sebastiano Tusa. E il cambio di guida alla Soprintendenza potrebbe, paradossalmente, rivelarsi alleato quanto meno in un delicato passaggio da cui dipende tutto l'iter: la perimetrazione del parco. “Dalla Neapolis ad Epipoli ed il suo castello”, l'indicazione di Granata. Certo, anzi certissimo che questi saranno i mesi buoni per la riuscita di un sogno partito nel 2000, con una legge regionale che porta il nome dell'attuale assessore del Comune di Siracusa.

Mille polemiche: Giansiracusa replica, "24.000 euro lordi all'anno"

La nomina a capo di gabinetto di Michelangelo Giansiracusa ha sollevato un vespaio di polemiche. Dallo stipendio alla stessa necessità di una simile figura, la politica siracusana si è scatenata – in particolare sui social network – trasformando la nomina in un nuovo e acceso scontro politico.

Dopo qualche ora di silenzio, Giansiracusa ha deciso di affrontare di petto le critiche e rispondere. A cominciare dalla sua indennità. "Ho un contratto a tempo determinato da 24.000 euro lordi l'anno e senza indennità di carica aggiuntive. Dimezzo la mia indennità di sindaco di Ferla che passa così a 500 euro e lascio la mia professione, sono avvocato, per dedicarmi al nuovo incarico", spiega in diretta su Fm Italia durante il programma Doppio Espresso. Nei giorni scorsi aveva già rassegnato le dimissioni da presidenti della Srr Ato Siracusa. "Non sono un collezionista di incarichi", aggiunge prima di ricordare come la figura del capo di gabinetto e la sua nomina fiduciaria da parte del sindaco "è prevista dal Testo Unico degli Enti locali dove si concede ai sindaci la possibilità di nominare anche altri componenti dello staff". E, per la cronaca, il capo di gabinetto è il funzionario che dirige il gabinetto, vale a dire l'ufficio formato dai più stretti collaboratori di un funzionario politico (come il sindaco) ed è scelto in base a criteri fiduciari (alcuni stabiliti per legge).

Giansiracusa non risparmia poi la stoccata politica: "nei tempi delle vacche grasse c'erano 12 assessori a Siracusa e andava bene. Oggi, dopo la riforma Del Rio, ce ne sono 7 per

gestire le stesse complessità. Una figura fiduciaria e di supporto al lavoro della giunta e del sindaco non dovrebbe, quindi, essere vista come un problema. Per questo, anche a chi oggi polemizza, dico: rivediamoci tra sei mesi per valutare la mia attività ed il lavoro svolto. E su quello ci confronteremo".